



SCHEDA INFORMAZIONE PRODOTTO

MATERION

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Nickel Chromium Targets

Numero di registrazione -

Numero documento G15

Sinonimi Nessuno.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettrici
Ricerca scientifica e sviluppo
Altro: Fabbricazione di apparecchi medicali e di difesa

Usi sconsigliati Usi professionali: Public domain (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Dei consumatori utilizza: I privati ??(= popolazione in generale = consumatori)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società Materion Electronic Materials
Indirizzo 6070 Parkland Boulevard
Mayfield Heights, OH 44124
Stati Uniti

Divisione

Numero di telefono 1.216.383.4019

indirizzo di posta elettronica ehs@materion.com

Persona di contatto Theodore Knudson

1.4. Numero telefonico di emergenza Vedere la Sezione 16.

1.3. Dettagli del fornitore del foglio informativo del prodotto

Fornitore

Nome della Società Materion Electronic Materials
Indirizzo 6070 Parkland Boulevard
Mayfield Heights, OH 44124
Stati Uniti

Divisione

Numero di telefono 1.216.383.4019

indirizzo di posta elettronica ehs@materion.com

Persona di contatto Theodore Knudson

1.4. Numero telefonico di emergenza Vedere la Sezione 16.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Sensibilizzazione cutanea Categoria 1 H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

Cancerogenicità Categoria 2 H351 - Sospettato di provocare il cancro.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Contiene: Cromo, polvere di nichel; [diametro delle particelle < 1 mm]

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

Il materiale come venduto in forma solida non è generalmente considerato pericoloso. Tuttavia, se il processo prevede la macinazione, la fusione, il taglio o qualsiasi altro processo che provoca il rilascio di polveri o fumi, potrebbero essere generati livelli pericolosi di particolato aereo.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H372 Provoca danni agli organi apparato respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H372 Provoca danni agli organi (Sistema respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti protettivi.
P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Reazione

P302 + P350 In caso di contatto con la pelle: Lavare con abbondante acqua.
P304 + P341 In caso di inalazione: Se la respirazione è difficoltosa, portare la persona colpita all'aria aperta e facilitare la respirazione.
P308 + P311 In caso di esposizione o coinvolgimento: Contattare un centro antiveneni o un medico.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P342 + P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Immagazzinamento

P405 Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Dipartimento Product Stewardship a +1.216.383.4019.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---|---------|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| polvere di nichel; [diametro delle particelle < 1 mm] | 50 - 99 | 7440-02-0 231-111-4 | - | 028-002-01-4 | |

Classificazione: Carc. 2;H351, Aquatic Chronic 3;H412

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---|--------|---------------------------|----------------------------------|-----------------------------|------|
| Cromo | 1 - 50 | 7440-47-3 231-157-5 | - | - | # |
| Classificazione: Aquatic Chronic 3;H412(M=100) | | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.

Cutanea

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Sabbia asciutta. Per l'estinzione di incendi usare schiuma, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. Anidride carbonica (CO₂).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Questo prodotto non è infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare adeguati indumenti di protezione.

Speciali procedure antincendio

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare la protezione personale raccomandata nella sezione 8 del PIS.

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Deposare la materia in un recipiente adatto, coperto ed etichettato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, consultare il punto 8 della SDS.
Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del SDS. Per la protezione personale, vedi sezione 8 del PIS. Per informazioni sullo smaltimento, consultare il punto 13 del PIS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Da maneggiare in sistemi chiusi, se possibile. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare in un contenitore chiuso lontano da materiali incompatibili. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Non rilevante.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

| Componenti | Tipo | Valore | Forma |
|---|---------------------------------|-----------------------|---------------------|
| Cromo (CAS 7440-47-3) | TWA (Media ponderata nel tempo) | 0,5 mg/m ³ | |
| polvere di nichel; [diametro delle particelle < 1 mm] (CAS 7440-02-0) | TWA (Media ponderata nel tempo) | 1,5 mg/m ³ | Frazione inalabile. |

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

| Componenti | Tipo | Valore |
|-----------------------|---------------------------------|---------------------|
| Cromo (CAS 7440-47-3) | TWA (Media ponderata nel tempo) | 2 mg/m ³ |

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Indossare guanti per evitare tagli e abrasioni durante le manipolazioni.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

| | |
|--|--|
| Pericoli termici | Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario. |
| Misure d'igiene | Osservare tutti i requisiti di sorveglianza medica. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Evitare di disperdere in ambiente acquatico. |

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico | Solido. |
| Forma | Solido. |
| Colore | Metallico. |
| Odore | Nessuno. |
| Soglia olfattiva | Non applicabile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | 1455 °C (2651 °F) valutato / Non applicabile. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non applicabile. |
| Infiammabilità | Non noto. |
| Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività | |
| Limite di esplosività – inferiore (%) | Non applicabile. |
| Limite di esplosione - inferiore (%) temperatura | Non applicabile. |
| Limite di esplosività – superiore (%) | Non applicabile. |
| Limite di esplosività – superiore (%) temperatura | Non applicabile. |
| Punto di infiammabilità | Non applicabile. |
| Temperatura di autoaccensione | Non applicabile. |
| Temperatura di decomposizione | Non applicabile. |
| pH | Non applicabile. |
| Viscosità cinematica | Non conosciuto. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Insolubile. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico) | Non applicabile. |
| Tensione di vapore | Non applicabile. |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità | 8,31 g/cm ³ valutato |
| Densità relativa | Non applicabile. |
| Densità di vapore | Non applicabile. |
| Caratteristiche delle particelle | Non conosciuto. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione Non applicabile.

Viscosità Non applicabile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Evitare temperature superiori alla temperatura di decomposizione. Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Acidi forti. Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione L'inalazione prolungata può essere nociva.

Cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Contatto con gli occhi È poco probabile a causa della forma del prodotto.

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|-----------------------|--------|--------------------|
| Cromo (CAS 7440-47-3) | | |
| Acuto | | |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 46 - 113 mg/kg |

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. Non rilevante a causa della forma del prodotto.

Gravi danni oculari/irritazione oculare A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. È poco probabile a causa della forma del prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria Non è un sensibilizzante respiratorio. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Sensibilizzazione cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Cancerogenicità Sospettato di provocare il cancro.

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

| | |
|---|--|
| Cromo (CAS 7440-47-3) | 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo. |
| polvere di nichel; [diametro delle particelle < 1 mm] (CAS 7440-02-0) | 2B Possibile cancerogeno per l'uomo. |

Tossicità per la riproduzione A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta Provoca danni agli organi (Sistema respiratorio) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione Non è un pericolo per aspirazione. A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Non applicabile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non conosciuto.

Altre informazioni Non conosciuto.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico". Non rilevante a causa della forma del prodotto.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---|--------|---|
| Cromo (CAS 7440-47-3) | | |
| Acquatico | | |
| <i>Acuto</i> | | |
| Crostacei | CE50 | Pulce d'acqua (<i>Daphnia magna</i>) 0,01 - 0,7 mg/l, 48 ore |
| Pesci | CL50 | Vairone a testa grossa (<i>Pimephales promelas</i>) 10 - 100 mg/l, 96 ore |
| polvere di nichel; [diametro delle particelle < 1 mm] (CAS 7440-02-0) | | |
| Acquatico | | |
| <i>Acuto</i> | | |
| Pesci | CL50 | Roccia, basso (<i>Ambloplites rupestris</i>) 2,059 - 2,986 mg/l, 96 ore |

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non applicabile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non applicabile.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non conosciuto.

12.7. Altri effetti avversi Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

| | |
|--|--|
| 14.1. Numero ONU | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | Non assegnato. |
| Rischio sussidiario | - |
| Nr. pericolo (ADR) | Non assegnato. |
| Codice delle restrizioni nei tunnel | Non assegnato. |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | - |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | No. |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non assegnato. |

RID

| | |
|--|--|
| 14.1. Numero ONU | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | Non assegnato. |
| Rischio sussidiario | - |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | - |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | No. |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non assegnato. |

ADN

| | |
|--|--|
| 14.1. Numero ONU | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | Non regolamentata come merce pericolosa. |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | Non assegnato. |
| Rischio sussidiario | - |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | - |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | No. |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non assegnato. |

IATA

| | |
|---|-----------------------------------|
| 14.1. UN number | Not regulated as dangerous goods. |
| 14.2. UN proper shipping name | Not regulated as dangerous goods. |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | Not assigned. |
| Subsidiary risk | - |
| 14.4. Packing group | - |
| 14.5. Environmental hazards | No. |
| 14.6. Special precautions for user | Not assigned. |

IMDG

| | |
|---|-----------------------------------|
| 14.1. UN number | Not regulated as dangerous goods. |
| 14.2. UN proper shipping name | Not regulated as dangerous goods. |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | Not assigned. |
| Subsidiary risk | - |
| 14.4. Packing group | - |
| 14.5. Environmental hazards | |
| Marine pollutant | No. |

EmS Not assigned.

14.6. Special precautions for user Not assigned.

Informazioni generali Inquinante Marino Regolato (IMDG).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Cromo (CAS 7440-47-3)

polvere di nichel; [diametro delle particelle < 1 mm] (CAS 7440-02-0)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali. Secondo la Direttiva 92/85/CEE e successive modifiche, le donne in gravidanza non devono lavorare con il prodotto se esiste anche il minimo rischio di esposizione.

Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IBC: Intermediate Bulk Container (Contenitore intermedio per merce sfusa).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative, toxic (Persistente, bioaccumulabile, tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non conosciuto.
La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H351 Sospettato di provocare il cancro.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Proprietà fisiche e chimiche: Proprietà multiple

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.